

Fondazione ^{ONLUS} Anffas
Area Berica

dal 1958 la persona al centro
**ASSOCIAZIONE LOCALE DI
FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVE E
DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO**



BILANCIO SOCIALE



Esercizio 2025

**Fondazione *Anffas*
Area Berica**

dal 1958 la persona al centro
**ASSOCIAZIONE LOCALE DI
FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVE E
DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO**



SEDE

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

www.anffaslonigo.it

e-mail: info@anffaslonigo.it

PEC: anffas.lonigo@legalmail.it

Iscritta al RUNTS al numero di repertorio 164354, sezione ETS

C.F. 95067870246

P. IVA: 04619790241

Ente aderente alla Rete Associativa di Anffas Nazionale e Anffas Regione Veneto

CENTRI DIURNI E COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

Tel. 0444.833.855

LABORATORIO LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI)

Tel. 351.814.9491

APPARTAMENTO PROGETTO VITA INDIPENDENTE

Via Martiri della libertà snc – 36026 POJANA MAGGIORE (VI)

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Francesca Magri Presidente e tesoriere

Silvia Pellizzari Vicepresidente

Franco Rebesan Tesoriere

Maurizio Menti Consigliere

Paolo Matteo Caliaro Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Borsatti Presidente

Dott. Giuliano Bellin

Rag. Claudio Rasia

INDICE

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGIA

Elementi essenziali che hanno caratterizzato l'esercizio	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	4

Capitolo 1. INFORMAZIONI GENERALI

Chi siamo	6
Finalità	8

Capitolo 2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Principali informazioni al 31/12/2025	11
Assetto istituzionale.....	11
Monitoraggio.....	12
Altre informazioni.....	13
Gli stakeholder	13

Capitolo 3. LE PERSONE

Le persone con disabilità che frequentano i nostri servizi	15
Le famiglie.....	16
I collaboratori	17
I volontari di Anffas Basso Vicentino APS.....	22
I fornitori	24

Capitolo 4. OBIETTIVI E FINALITÀ

La comunità alloggio	26
I centri diurni	27
La bottega di Anffas.....	28
Percorsi per l'inclusione lavorativa (DGR 739)	28
La vita indipendente	28
Il prolungamento dell'orario pomeridiano	29
Il percorso per i disturbi dello spettro autistico	29
La rilevazione del grado di soddisfazione.....	30

Capitolo 5. DIMENSIONE ECONOMICA

Rendiconto economico e finanziario.....	33
Donazioni e contributi	36

Lettera della Presidente

Care Amiche e Cari Amici,

*c'è una domanda che guida ogni nostra scelta: **che cosa significa, davvero, costruire una vita piena per ogni persona con disabilità?***

Il Bilancio Sociale 2025 nasce da qui. Non come semplice rendicontazione, ma come risposta concreta a questa domanda. È il racconto di un impegno quotidiano che intreccia diritti, progetti, relazioni e visione.

Essere parte di ANFFAS significa assumersi una responsabilità chiara: trasformare i diritti in opportunità reali. La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità non è per noi un riferimento formale, ma una cornice operativa. Dignità, autodeterminazione, inclusione: sono criteri con cui misuriamo la qualità del nostro lavoro, la coerenza delle nostre scelte, l'efficacia dei nostri servizi.

I nostri servizi hanno l'obiettivo di superare l'assistenzialismo per guarda alla persona nella sua globalità. L'Agenda 2030 di ANFFAS Nazionale ci orienta verso percorsi co-progettati, personalizzati, costruiti attorno alla Qualità della Vita e all'approccio bio-psico-sociale. Questo significa ascoltare prima di proporre, condividere prima di decidere, progettare insieme prima di intervenire.

In questo scenario, la Legge sul Progetto di Vita rappresenta un passaggio decisivo. Non si tratta solo di una novità normativa, ma di un cambio di prospettiva: non più interventi isolati, ma un disegno unitario che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita. Un progetto che nasce dai desideri, valorizza le capacità, sostiene la famiglia e coinvolge la comunità. Una visione che mette al centro non la prestazione, ma la persona.

I risultati raggiunti nel 2025 confermano la solidità del percorso intrapreso. Ma non ci accontentiamo dei numeri. Ci interessa l'impatto: maggiore consapevolezza dei diritti, più occasioni di partecipazione, reti territoriali più forti, comunità più inclusive. Sappiamo che restano ostacoli da superare e resistenze culturali da affrontare.

La nostra Fondazione vuole continuare a essere un laboratorio di innovazione sociale, un punto di riferimento capace di generare cambiamento reale. Questo è possibile grazie a chi ogni giorno contribuisce con professionalità, passione e fiducia: operatori, famiglie, volontari, istituzioni e partner del territorio.

Questo Bilancio Sociale è, quindi, uno strumento di trasparenza, ma anche un invito. A leggere, a comprendere, a partecipare. Perché l'inclusione non si costruisce da soli: è un processo collettivo che cresce nella collaborazione e nella condivisione.

Con convinzione e gratitudine, continuiamo a guardare avanti.

*Francesca Magri
Presidente
Fondazione Anffas Area Berica ETS*

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Fondazione ANFFAS Area Berica rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente rende conto, in modo trasparente e strutturato, delle attività svolte, dei risultati raggiunti e del valore sociale generato nel corso dell'anno.

Attraverso questo documento, la Fondazione intende offrire ai propri stakeholder una lettura integrata del proprio operato, che affianchi ai dati economico-finanziari una rappresentazione più ampia degli effetti sociali, ambientali ed organizzativi prodotti, in coerenza con la propria missione e con i principi di responsabilità e trasparenza che guidano l'azione dell'Ente.

La redazione del Bilancio Sociale avviene in conformità a quanto previsto dall'Articolo 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e nel rispetto delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale, che ne definiscono contenuti, principi e modalità di redazione.

Il Bilancio Sociale assume per la Fondazione una duplice funzione. Da un lato, costituisce uno strumento di comunicazione e dialogo verso l'esterno, volto a rafforzare il rapporto di fiducia con i diversi stakeholder, fornendo elementi utili per una valutazione consapevole dell'attività svolta. Dall'altro, rappresenta un momento di riflessione interna, che consente di verificare la coerenza tra finalità istituzionali, scelte strategiche e azioni realizzate.

Il processo di rendicontazione che ne deriva favorisce una maggiore consapevolezza organizzativa, contribuendo a individuare elementi di miglioramento e a consolidare pratiche orientate alla qualità dei servizi, alla centralità della persona e alla responsabilità sociale.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto adottando criteri di chiarezza, completezza, rilevanza e trasparenza, con l'obiettivo di restituire una rappresentazione fedele e comprensibile delle attività e dei risultati della Fondazione, evitando duplicazioni rispetto alle informazioni già contenute nelle altre sezioni del documento.

ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

Normativa Terzo settore

In attuazione della Legge delega 6 giugno 2016 n. 106 (Riforma del Terzo Settore), è stato emanato il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS), entrato in vigore il 3 agosto 2017.

L'efficacia delle disposizioni fiscali previste dal CTS è stata subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 101, comma 10, del decreto stesso. In data 8 marzo 2025, la Commissione Europea ha espresso parere favorevole, trasmettendo al Governo italiano la cosiddetta comfort letter e consentendo il completamento del percorso di riforma.

In tale contesto, la Fondazione ANFFAS Area Berica ha avviato l'iter di adeguamento previsto dalla normativa. In data 15 dicembre 2025 si è svolta la seduta del Consiglio di Amministrazione alla presenza del notaio, nel corso della quale è stato sottoscritto l'atto finalizzato all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

A seguito dell'iscrizione, la Fondazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), con conseguente applicazione del nuovo regime giuridico e fiscale previsto dal CTS, in sostituzione della disciplina previgente delle ONLUS.

Si segnala infine che il Decreto Milleproroghe ha prorogato al 10 gennaio 2026 l'entrata in vigore del nuovo regime di esenzione IVA per gli enti associativi, come previsto dal Decreto-legge 21 ottobre 2021 n. 146 e confermato dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 15.

Ampliamento degli spazi e infrastrutture a supporto delle attività

Nel primo trimestre è stata realizzata una tettoia destinata al ricovero dei pulmini utilizzati per le attività e i servizi.

L'intervento risponde all'esigenza di preservare nel tempo i mezzi impiegati quotidianamente, contribuendo a garantirne funzionalità e sicurezza a supporto degli spostamenti e delle iniziative sul territorio.

L'opera è stata realizzata a titolo perequativo nell'ambito del piano di recupero "Corti Via San Francesco e Via Q. Rossi", secondo le modalità previste dalla normativa urbanistica vigente e a seguito di specifica autorizzazione comunale.

Il valore complessivo dell'opera è pari a € 38.825,00.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Inoltre, sono stati considerati i principi di trasparenza e accountability indicati nelle normative nazionali e nelle best practices europee in materia di rendicontazione sociale.

La redazione del documento è il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto da:

- Membri del Consiglio di amministrazione, con funzioni di supervisione e indirizzo strategico;
- Coordinatori di servizio, incaricati di fornire dati operativi e gestionali;
- Personale amministrativo, responsabile dell'aggregazione e dell'analisi dei dati finanziari e organizzativi;
- Consulente fiscale, per la verifica e la validazione degli aspetti economico-finanziari riportati;
- Educatori e operatori dei servizi, impegnati nella progettazione e somministrazione del questionario di gradimento rivolto alle persone con disabilità.

Le famiglie che beneficiano dei servizi sono state attivamente coinvolte attraverso la partecipazione a un'indagine volta a rilevare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. Tale coinvolgimento è in linea con il principio di partecipazione attiva degli stakeholder, come indicato nelle Linee Guida ministeriali, garantendo un processo di rendicontazione sociale trasparente e inclusivo.

Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Numero di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Sono state realizzate complessivamente 9 edizioni del bilancio sociale. A partire dall'edizione del 2020, i documenti sono stati redatti in conformità all'art. 14 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e in rispetto delle indicazioni previste nel Decreto del Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che fornisce le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Perimetro del bilancio sociale

Nella redazione del Bilancio Sociale, sono state analizzate le attività svolte e le questioni rilevanti per la rendicontazione. Non ci sono stati cambiamenti nel perimetro o nei metodi di misurazione rispetto al periodo di rendicontazione precedente.



CAPITOLO 1° INFORMAZIONI GENERALI

CHI SIAMO

Anffas: un impegno per i diritti e l'inclusione

ANFFAS rappresenta una delle principali realtà associative italiane impegnate nella tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro che persegue finalità di solidarietà sociale, promuovendo il pieno riconoscimento dei diritti civili e sociali e garantendo pari opportunità e dignità a tutte le persone con disabilità.

L'azione di ANFFAS si fonda sui principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che introduce un approccio basato sui diritti umani e sul modello bio-psico-sociale della disabilità, superando una visione meramente assistenzialista a favore di inclusione, autodeterminazione e partecipazione attiva alla vita sociale.

Fondata nel 1958 come "Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali", ANFFAS ha progressivamente evoluto la propria identità e missione, assumendo l'attuale denominazione di "Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo", mantenendo l'acronimo storico. Dal 2002 l'Associazione è organizzata secondo un modello federativo, che riunisce realtà autonome in una rete fondata su principi condivisi di solidarietà, inclusione e sostegno alle famiglie.

La nostra visione e il nostro impegno

ANFFAS opera per la costruzione di una società inclusiva, nella quale ogni persona con disabilità possa esercitare pienamente i propri diritti, autodeterminarsi e partecipare attivamente alla vita della comunità, superando ogni forma di discriminazione e pregiudizio.

In questa prospettiva, l'Associazione promuove servizi e interventi orientati alla qualità della vita delle persone, secondo modelli riconosciuti a livello internazionale, e favorisce percorsi di inclusione sociale attiva, valorizzando il ruolo della persona e sostenendo al contempo le famiglie nei processi di crescita, consapevolezza ed empowerment.

La nostra rete

Oggi, Anffas è la più grande rete italiana di famiglie di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale: conta 165 associazioni locali e 50 enti a marchio, supportando oltre 30.000 persone con disabilità e le loro famiglie. La sede nazionale si trova a Roma in via Latina n. 20. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale: www.anffas.net.

La storia della Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus è il risultato di un lungo percorso di crescita e consolidamento, fondato sull'impegno delle famiglie e sullo sviluppo di servizi dedicati alle persone con disabilità.

- **1982** – Nasce a Lonigo una delegazione di Anffas Vicenza, grazie all'attivismo di un gruppo di famiglie, principalmente di Lonigo e Pojana Maggiore, con il desiderio di supportare i propri cari con disabilità.

- **1986** – Viene ufficialmente fondata la sezione Anffas di Lonigo, inizialmente priva di autonomia giuridica e operante come filiale di Anffas Vicenza, a sua volta parte di Anffas Nazionale.
- **2003** – L'ente acquisisce autonomia giuridica pur rimanendo all'interno della rete associativa di Anffas Nazionale e Anffas Regione Veneto.
- **2003** – Apertura della Comunità Alloggio, offrendo una risposta residenziale alle esigenze delle persone con disabilità.
- **2011** – Il Centro Diurno viene suddiviso in due unità distinte: Anffas 1 e Anffas 2.
- **2014** – Ampliamento dei Centri Diurni, potenziando l'offerta di servizi.
- **2015** – Ampliamento della Comunità Alloggio, per rispondere a un numero crescente di richieste.
- **2017** – Avvio del servizio di prolungamento orario delle attività pomeridiane dei Centri Diurni.
- **2017** – Apertura de “La Bottega di Anffas”, in via Quirico Rossi n. 52 a Lonigo, con finalità educative e di inclusione sociale.
- **2018** – Avvio del progetto di Vita Indipendente, volto a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità.
- **2021** – Ampliamento e ristrutturazione dei Centri Diurni, migliorandone la funzionalità e l'accessibilità.
- **2023** – Ampliamento e ristrutturazione della Comunità Alloggio, per garantire ambienti sempre più accoglienti e rispondenti alle esigenze degli ospiti.
- **2023** – Nuovo assetto organizzativo:
 - 01/08/2023 – Costituzione di Anffas Basso Vicentino APS, dedicata alle attività associative e di advocacy.
 - 15/12/2023 – Costituzione della Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus, mediante atto di trasformazione di Anffas Onlus Basso Vicentino (*DGR Veneto n. 2201/2012*), per la gestione operativa dei servizi.
- **2024** – Inaugurazione di un appartamento in Viale dei Martiri snc a Pojana Maggiore adibito ai progetti di vita indipendente.

Questo percorso testimonia l'evoluzione di Anffas Area Berica, che nel corso degli anni ha consolidato la propria presenza sul territorio, rispondendo con sempre maggiore efficacia ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Forma giuridica

Fino al 31/12/2025 la Fondazione ANFFAS Area Berica è iscritta all'Anagrafe delle ONLUS con la denominazione “Fondazione ANFFAS Area Berica” ed è altresì iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 387.

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, l'Ente rientra tra i soggetti del Terzo Settore in via transitoria per l'esercizio 2025.

Nel dicembre 2025 la Fondazione ANFFAS Area Berica ha completato l'iter formale per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con sottoscrizione dell'atto in data 15 dicembre e successiva protocollazione il 30 dicembre.

L'iscrizione comporterà l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) e l'applicazione del relativo regime normativo, in superamento della precedente disciplina ONLUS.

Qualificazione fiscale

Fino al 31/12/2025 la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS ai sensi del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Nel periodo di imposta 2025, lo svolgimento delle attività istituzionali non ha costituito esercizio di attività commerciale e i proventi derivanti da attività direttamente connesse non hanno concorso alla formazione del reddito.

A decorrere dal 01/01/2026, in conseguenza dell'iscrizione al RUNTS, troverà applicazione il nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore; contestualmente, la Fondazione procederà all'apertura della partita IVA.

Sede

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

www.anffaslonigo.it

PEC: anffas.lonigo@legalmail.it

e-mail: info@anffaslonigo.it

Iscritta al Nr. 387 Registro Regionale delle Persone Giuridiche

C.F. 95067870246

Ente aderente alla Rete Associativa di Anffas Nazionale e ad Anffas Regione Veneto. Utilizzo del marchio autorizzato da Anffas Nazionale con delibera della Giunta Esecutiva del 19/02/2024.



Laboratorio “La Bottega di Anffas”

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI)

Appartamento – progetti di vita indipendente

Viale dei Martiri SNC – 36026 Pojana Maggiore (VI)

FINALITÀ

La Fondazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e svolge in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue

successive modifiche ed integrazioni, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 5 (punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (punto "w" elenco art.5 D.lgs. 117/17). Può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio di amministrazione.

VISION

Il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità

MISSION

Garantire tutela e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, educando le persone con disabilità a diventare cittadini attivi.

Impegno per la Sostenibilità e l'Ambiente

La Fondazione ANFFAS Area Berica riconosce nella sostenibilità ambientale un elemento integrante della propria responsabilità sociale, promuovendo un approccio equilibrato tra persona, ambiente e sviluppo.

La Fondazione è consapevole che anche le azioni quotidiane possono generare un impatto significativo e contribuisce alla diffusione di una cultura della sostenibilità, favorendo comportamenti responsabili e una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali.

In tale prospettiva, anche le persone con disabilità sono coinvolte attivamente in percorsi di cittadinanza responsabile. Da oltre un decennio, i servizi educativi includono il "Laboratorio Ecologico", un'attività che vede la partecipazione diretta di persone con disabilità, affiancate dagli operatori, nella cura e pulizia delle aree verdi del territorio comunale di Lonigo. L'iniziativa rappresenta un'esperienza significativa di inclusione e partecipazione attiva, riconosciuta e apprezzata dalla comunità locale.

L'impegno della Fondazione si estende inoltre alla riduzione degli sprechi, in particolare alimentari, e alla progressiva limitazione dell'utilizzo di materiali monouso, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

In ambito energetico, è stato realizzato un impianto fotovoltaico a servizio della Comunità Alloggio, in grado di coprire circa il 60% del fabbisogno energetico della struttura, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e dei costi di gestione.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha inoltre collaborato con l'Assessorato all'Ambiente, il Forum per l'Ambiente e le altre realtà associative del territorio di Lonigo per l'organizzazione della Settimana per l'Ambiente – Giornata Ecologica, svoltasi dal 31 marzo al 4 aprile 2025.

Attraverso tali azioni, la Fondazione conferma il proprio impegno nella tutela dell'ambiente, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile in cui inclusione sociale e responsabilità ecologica si integrano e si rafforzano reciprocamente.



CAPITOLO 2°

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PRINCIPALI INFORMAZIONI AL 31/12/2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	In carica dal 15/12/2023 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026
ORGANO DI CONTROLLO:	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026
COLLABORATORI COMPLESSIVI:	N. 54
PERSONE CON DISABILITÀ (inserite stabilmente):	N. 56
VOLONTARI (in convenzione con ANFFAS Basso Vicentino APS):	N. 59
SERVIZI:	Comunità Alloggio "Dopo di Noi" – 18 posti Centro Diurno ANFFAS 1 – 27 posti Centro Diurno ANFFAS 2 – 13 posti

ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi istituzionali di Fondazione Anffas Area Berica sono, il Consiglio di amministrazione; il Presidente della Fondazione; l'Organo di controllo e revisione legale dei conti.

Composizione dell'organo di governo

La Fondazione è rappresentata da un Consiglio di amministrazione composto dalle seguenti persone:

Francesca Magri	Presidente
Silvia Pellizzari	Vicepresidente
Franco Rebesan	Tesoriere
Maurizio Menti	Consigliere
Paolo Matteo Caliaro	Consigliere

Nel corso del 2025 si sono registrate alcune variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione, avvenute in conformità a quanto previsto dallo statuto.

In particolare, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Giada Rossato, nella seduta dell'11 marzo 2025 è stato nominato quale nuovo consigliere l'avv. Paolo Matteo Caliaro.

Successivamente, a seguito delle dimissioni del sig. Alessandro Marigo, nella seduta del 29 luglio 2025 è stato nominato il sig. Maurizio Menti.

In data 3 ottobre 2025, l'incarico di Tesoriere, precedentemente attribuito in via temporanea alla Presidente Francesca Magri, è stato affidato al consigliere Franco Rebesan.

Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato eletto il 15/12/2023 ed opera nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Tutte le cariche sono esercitate in forma gratuita. Generalmente non sono previsti rimborsi spese. Come previsto dal codice del terzo settore, eventuali costi sostenuti possono essere rimborsati solo se debitamente documentati e se connessi all'esercizio della carica. L'eventuale rimborso chilometrico è fatto secondo il tabellare ACI.

Nel corso del 2025 non sono stati erogati rimborsi al Consiglio di amministrazione.

MONITORAGGIO

Organo di controllo e revisione dei conti

L'organo di controllo in carica al 31/12/2025 della Fondazione è di tipo collegiale ed è nominato dal Consiglio di amministrazione. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del c.c. Tutti i membri sono iscritti all'albo dei revisori contabili.

Dott. Luigi Borsatti	Presidente del collegio dei revisori
Dott. Giuliano Bellin	Membro del collegio dei revisori
Rag. Claudio Rasia	Membro del collegio dei revisori

L'organo di controllo ha svolto nel corso del 2025 le proprie funzioni di vigilanza sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, ove applicabili.

In particolare, ha monitorato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione ANFFAS Area Berica, verificandone il concreto funzionamento. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate cinque verifiche, avvalendosi anche della facoltà di compiere atti di ispezione e controllo e di richiedere informazioni agli amministratori sull'andamento della gestione.

L'organo di controllo ha inoltre vigilato sul perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, partecipando alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

È stata verificata la natura non lucrativa dell'attività svolta, accertando che l'avanzo di gestione sia stato destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie o all'incremento del patrimonio, nel rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi, fondi e riserve.

L'organo ha inoltre controllato l'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento economico e normativo del personale, assicurando il rispetto dei contratti collettivi vigenti e dei limiti previsti dalla normativa, con particolare riferimento all'articolo 13, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112.

Infine, l'organo di controllo ha esaminato il presente Bilancio Sociale, attestandone la conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, organo statutariamente competente, in data 24/04/2026, e sarà depositato e pubblicato nei termini di legge sul sito istituzionale e sul portale del RUNTS.

ALTRE INFORMAZIONI

Trasparenza

La Fondazione è soggetta alle forme di pubblicità previste per gli Enti del Terzo Settore.

Alla pagina <https://www.anffaslonigo.it/amministrazione-trasparente/> è reperibile la seguente documentazione:

- ANAC
- Bilancio di esercizio
- Bilancio sociale
- Dichiarazioni Ex Lege 124
- Rendiconto 5x100

Alla pagina <https://www.anffaslonigo.it/fondazione-anffas-area-berica/> sono reperibili i seguenti documenti:

- Carta dei servizi
- Consiglio di amministrazione e organo di controllo
- Organigramma
- Statuto

GLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse, o stakeholder, sono tutti i soggetti, individui o organizzazioni, che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività, nelle iniziative e nelle decisioni di un'organizzazione. Questi soggetti possono essere influenzati dalle azioni e dai risultati dell'organizzazione stessa, ma allo stesso tempo, la loro azione, reazione o opinione può avere un impatto significativo sullo sviluppo, sulla realizzazione e sul successo dei progetti intrapresi, nonché sul destino complessivo dell'organizzazione.

Gli stakeholder si suddividono in varie categorie in base alla loro relazione con l'organizzazione, che può essere di natura economica, sociale, ambientale o culturale. Tra i principali gruppi di stakeholder si annoverano i dipendenti, i clienti, i fornitori, gli azionisti, le istituzioni pubbliche, le associazioni, le comunità locali e le organizzazioni non governative. Ciascuno di questi gruppi ha aspettative e interessi diversi, che devono essere presi in considerazione per garantire un approccio strategico e responsabile nella gestione dell'organizzazione.

I principali *stakeholder* di Fondazione ANFFAS Area Berica possono essere suddivisi in *esterni* ed *interni*:



In riferimento agli stakeholder esterni, i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali quali incontri, riunioni e partecipazione ai tavoli di settore per la programmazione locale.



Le relazioni con i portatori di interesse interni, che contribuiscono alle attività della Fondazione ANFFAS Area Berica, si sono sviluppate attraverso strumenti strutturati di confronto e condivisione, quali riunioni di équipe con finalità organizzative e formative, nonché colloqui individuali.

Il dialogo con le persone con disabilità, le famiglie, gli amministratori di sostegno e i tutori è stato gestito in modo continuativo e personalizzato, in relazione alle specifiche esigenze, con il coinvolgimento delle diverse figure professionali operanti nei servizi.

Per quanto riguarda i volontari attivi nei centri diurni e nelle comunità alloggio, le relazioni sono state coordinate attraverso i referenti dei servizi e i coordinatori, favorendo un costante raccordo operativo.

I rapporti con i fornitori di beni e servizi sono stati gestiti nel rispetto delle consuete prassi commerciali, improntate a criteri di correttezza e trasparenza.

La Fondazione riconosce l'importanza di un dialogo continuo e strutturato con i propri stakeholder, quale elemento essenziale per una gestione efficace e sostenibile. L'ascolto e il confronto consentono di cogliere esigenze e aspettative, orientando le scelte organizzative e contribuendo alla creazione di valore condiviso per la comunità.

In tale prospettiva, l'attenzione agli stakeholder rappresenta un elemento centrale anche nel Bilancio Sociale, in quanto consente di restituire una visione complessiva dell'impatto sociale, economico e ambientale dell'organizzazione, rafforzando al contempo i principi di trasparenza, responsabilità e orientamento al lungo periodo.

CAPITOLO 3° LE PERSONE

LE PERSONE CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO I NOSTRI SERVIZI

Le persone con disabilità accolte dalla Fondazione Anffas Area Berica si distinguono in base al servizio di cui usufruiscono, suddividendosi tra offerta diurna e servizio residenziale.

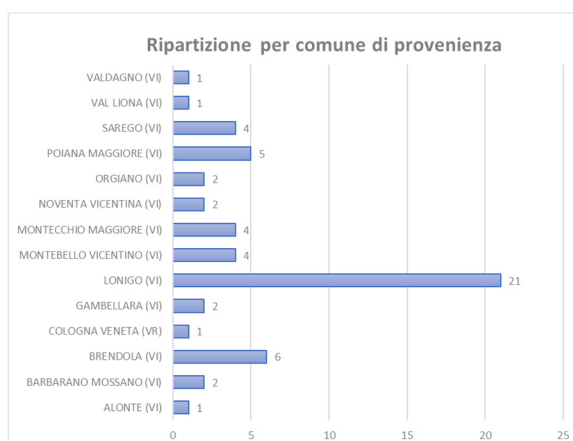
I progetti sperimentali dedicati alle persone con disabilità che hanno superato i 65 anni sono ormai consolidati, mentre stanno progressivamente sviluppandosi le iniziative per favorire l'inclusione e l'occupabilità delle persone con disabilità (DGR 739 Regione Veneto), avviate alla fine del 2023.

La tabella seguente riporta il numero complessivo delle persone con disabilità stabilmente presenti nei servizi nell'ultimo biennio.

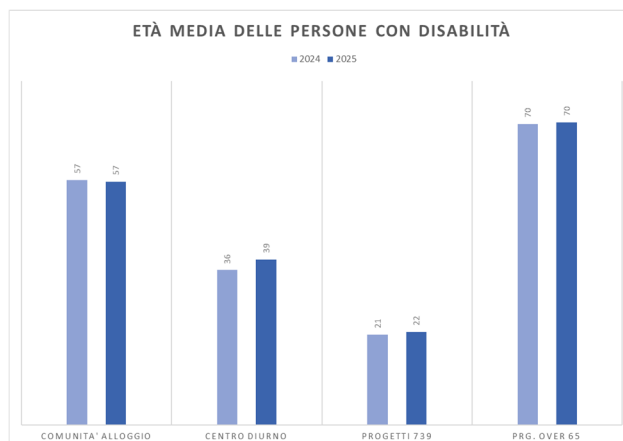
N. persone con disabilità stabili per tipologia di servizio		
	2024	2025
Centri Diurni Anffas 1 + Anffas 2	34	36
Progetti sperimentali diurni, DGR 739	2	3
Progetti sperimentali diurni per over 65	3	5
Comunità Alloggio	12	14

Nel corso del 2025 si è registrato un aumento del numero di persone con disabilità inserite nei servizi offerti dalla Fondazione ANFFAS Area Berica.

Le persone che partecipano alle attività della Fondazione provengono complessivamente da 14 Comuni. Il grafico seguente ne illustra la distribuzione per Comune di residenza, evidenziando come una quota significativa risieda nel Comune di Lonigo.



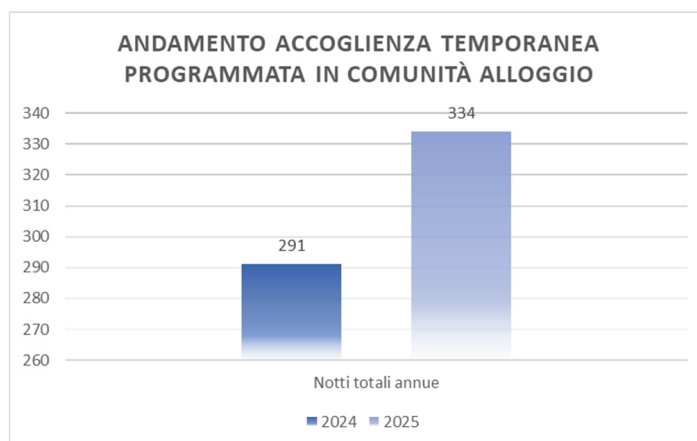
L'età media delle persone con disabilità coinvolte nei servizi può variare in relazione ai nuovi ingressi e alle eventuali dimissioni nel corso dell'anno. Tuttavia, nel biennio considerato, tale parametro si mantiene sostanzialmente stabile.



Le Comunità Alloggio costituiscono un punto di riferimento essenziale nei percorsi di vita delle persone con disabilità, offrendo soluzioni abitative che coniugano accoglienza, sicurezza e qualità della relazione. Si tratta di contesti progettati per sostenere la quotidianità e favorire lo sviluppo dell'autonomia, rispondendo in modo flessibile sia a bisogni programmati sia a situazioni di carattere emergenziale.

Nel corso del 2025, le Comunità Alloggio hanno ospitato temporaneamente n. 13 persone con disabilità nell'ambito di percorsi di inserimento programmati, confermando il proprio ruolo nel supporto ai progetti di vita adulta e nel garantire opportunità di sollievo alle famiglie.

Il grafico seguente presenta il confronto tra gli inserimenti temporanei realizzati nell'ultimo biennio, evidenziando l'andamento del servizio. Nel 2025 si rileva un incremento complessivo di 43 notti di accoglienza rispetto all'anno precedente, a testimonianza di una crescente domanda e della capacità di risposta delle strutture.



LE FAMIGLIE

Per la Fondazione ANFFAS Area Berica, le famiglie costituiscono un elemento fondamentale nella costruzione dei percorsi di vita delle persone con disabilità e rappresentano un interlocutore costante e attivo.

Il loro ruolo si esprime nella partecipazione alle scelte che riguardano i progetti individuali, attraverso un contributo basato sull'esperienza diretta e sulla conoscenza della persona. La Fondazione riconosce e valorizza tale apporto, promuovendo modalità di collaborazione che favoriscano il dialogo e la condivisione.

L'accoglienza nei servizi è pensata in modo da coinvolgere fin dall'inizio anche il nucleo familiare, accompagnando ogni inserimento con attenzione e gradualità, al fine di garantire un contesto sereno e rispettoso delle esigenze di tutte le persone coinvolte.

I percorsi attivati tengono conto non solo dei bisogni della persona con disabilità, ma anche delle dinamiche familiari, prevedendo forme di partecipazione modulabili e coerenti con le diverse situazioni. In questo modo, la famiglia diventa parte integrante del processo progettuale.

All'interno della rete di ANFFAS Basso Vicentino APS, genitori e familiari non sono semplici destinatari di servizi, ma contribuiscono in modo significativo alla vita associativa, rappresentando una componente essenziale per lo sviluppo e il consolidamento delle attività.

I COLLABORATORI

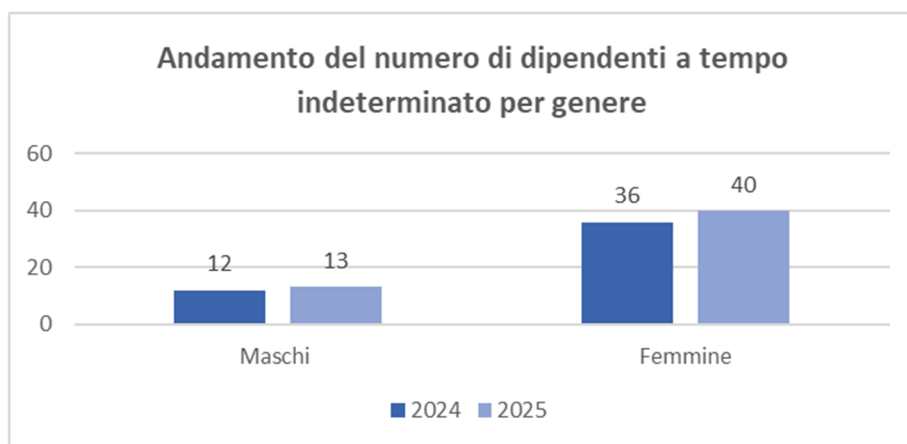
Al 31 dicembre 2025, il personale con contratto a tempo indeterminato della Fondazione ANFFAS Area Berica è pari a 53 unità. Tale consistenza riflette la volontà di garantire continuità organizzativa e solidità dei servizi, attraverso un'équipe qualificata e stabile.

La qualità degli interventi erogati è strettamente connessa alle competenze professionali e alla capacità relazionale del personale, che opera quotidianamente accanto alle persone con disabilità, promuovendone diritti, autonomia e partecipazione.

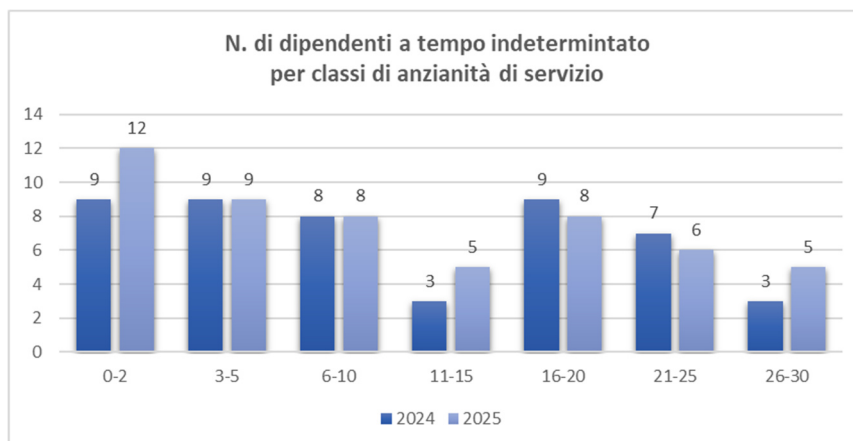
Nel periodo estivo, l'organico viene integrato con contratti a tempo determinato, in particolare nell'ambito della Comunità Alloggio, al fine di assicurare la piena operatività dei servizi e consentire al personale la fruizione dei periodi di riposo. Tale modalità organizzativa permette di mantenere elevati standard qualitativi anche nei momenti di maggiore complessità gestionale.

Analoga attenzione è dedicata alla gestione delle assenze prolungate, attraverso la predisposizione di adeguate sostituzioni, così da garantire la continuità degli interventi e la stabilità delle relazioni educative e assistenziali.

Il personale rappresenta un elemento centrale per la realizzazione delle finalità della Fondazione, contribuendo in modo determinante alla traduzione operativa dei valori di ANFFAS in pratiche quotidiane orientate al benessere e alla qualità della vita delle persone con disabilità.



La prevalenza del genere femminile rappresenta un elemento stabile nel biennio considerato.

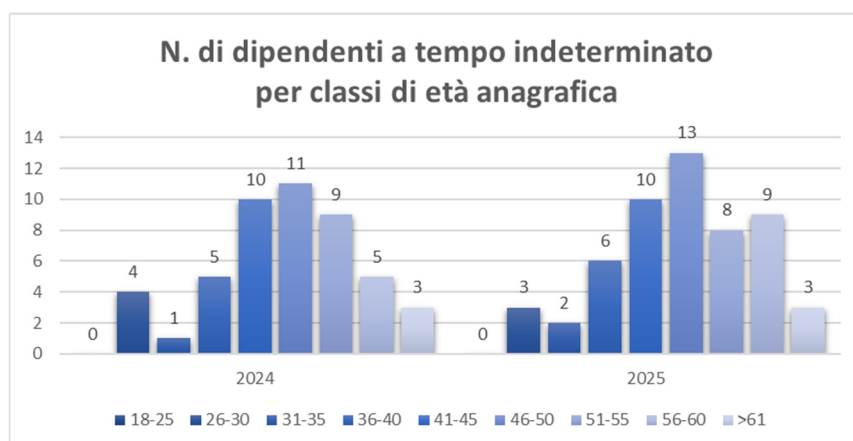


Il grafico evidenzia una distribuzione articolata dell'anzianità di servizio tra i collaboratori, elemento che contribuisce a garantire al tempo stesso continuità operativa e rinnovamento delle competenze. La compresenza di esperienze consolidate e nuove professionalità favorisce infatti un contesto dinamico, capace di sostenere l'evoluzione dei servizi e di promuovere un clima organizzativo positivo.

Tutti i collaboratori sono inquadrati nel rispetto del CCNL ANFFAS, rinnovato nel 2024 e applicato secondo le disposizioni vigenti. A partire dal 2021, la figura infermieristica è stata inserita stabilmente nell'organico della Fondazione ANFFAS Area Berica, rafforzando l'approccio integrato ai servizi.

Alcune figure professionali, quali la psicologa e la consulente contabile, operano in qualità di liberi professionisti. Per tutte le tipologie contrattuali, l'inquadramento economico rispetta quanto previsto dall'Articolo 16 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, assicurando condizioni eque e conformi alla normativa.

Accanto all'analisi dell'anzianità, anche la distribuzione anagrafica del personale offre elementi utili per comprendere la composizione del gruppo di lavoro e le dinamiche intergenerazionali, aspetti rilevanti per la qualità e la sostenibilità nel tempo dei servizi erogati.



Nel biennio considerato, la distribuzione del personale per fasce di età evidenzia una maggiore concentrazione nelle classi comprese tra i 41 e i 55 anni, mentre risultano meno rappresentate le fasce più giovani e quelle prossime al termine della vita lavorativa. Questo dato restituisce l'immagine di un'équipe caratterizzata da un buon livello di esperienza, elemento che contribuisce alla continuità e all'affidabilità dei servizi.

All'interno della Fondazione ANFFAS Area Berica, il personale è organizzato in diverse figure professionali che operano in modo integrato per rispondere alla complessità dei bisogni delle persone con disabilità. Tra le principali funzioni presenti si annoverano:

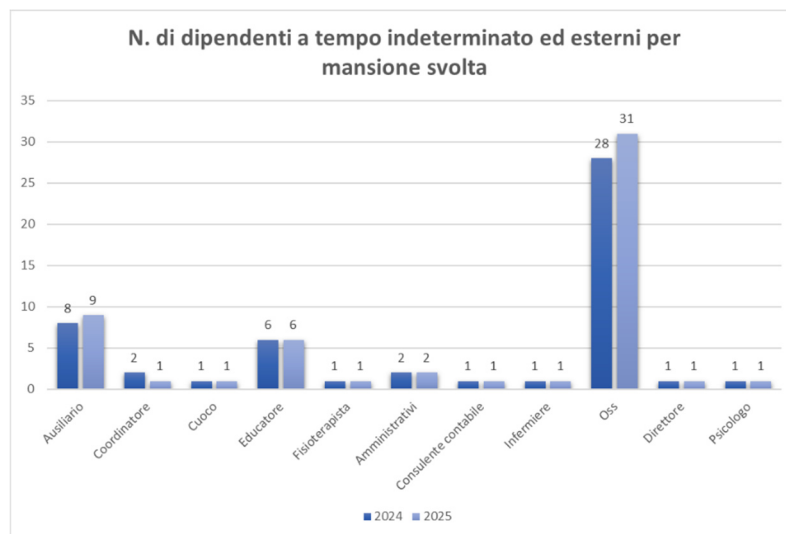
- Direzione
- Coordinamento dei servizi (Centro Diurno e Comunità Alloggio)
- Area educativa
- Area sanitaria e riabilitativa
- Area assistenziale
- Area amministrativa e servizi generali

La presenza di professionalità quali infermieri, psicologi e fisioterapisti, seppur non previste nei livelli essenziali di assistenza, rappresenta una scelta qualificante della Fondazione, orientata a garantire un approccio multidisciplinare e una maggiore attenzione ai bisogni complessi della persona.

Anche nel 2025 la Fondazione si è avvalsa del supporto di una consulente esterna per le attività amministrative e contabili, che opera in qualità di libera professionista, contribuendo alla gestione economica e organizzativa.

Parallelamente, prosegue l'impegno nell'attivazione di percorsi di tirocinio in collaborazione con istituti scolastici e universitari, favorendo l'ingresso di nuove competenze e il confronto tra generazioni all'interno del gruppo di lavoro.

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione del personale per ambito professionale, offrendo una visione complessiva della composizione dell'organico nel biennio.



La Fondazione ANFFAS Area Berica dedica particolare attenzione al benessere organizzativo, riconoscendo l'importanza di un equilibrio tra dimensione lavorativa e vita personale.

In questa prospettiva, sono adottate soluzioni organizzative flessibili, tra cui diverse articolazioni dell'orario di lavoro e la possibilità di accesso al part-time, compatibilmente con le esigenze dei servizi. Tali modalità consentono di rispondere in modo più adeguato alle necessità individuali dei collaboratori.

Al 31 dicembre 2025, il 45% del personale risulta impiegato a tempo pieno, evidenziando una distribuzione equilibrata tra full time e part-time. Questo assetto contribuisce a sostenere un'organizzazione del lavoro attenta alle persone, favorendo condizioni di maggiore sostenibilità nel lungo periodo.

L'attenzione alla qualità della vita lavorativa si traduce in un contesto che promuove coinvolgimento, motivazione e stabilità, elementi fondamentali per garantire continuità e qualità nei servizi rivolti alle persone con disabilità.



Formazione continua e aggiornamento professionale

La Fondazione ANFFAS Area Berica considera la formazione un elemento strategico per il miglioramento continuo dei servizi e per la crescita professionale del personale.

A tal fine, viene definita annualmente una programmazione formativa che comprende sia percorsi obbligatori — in materia di sicurezza sul lavoro, primo soccorso, prevenzione incendi e sicurezza alimentare — sia attività di aggiornamento mirate.

La formazione continua è sviluppata a partire dai bisogni rilevati all'interno dell'organizzazione, anche attraverso il contributo diretto dei collaboratori, che possono segnalare esigenze specifiche legate all'evoluzione delle pratiche operative e alle richieste emergenti.

Nel corso del 2025, le attività formative hanno coinvolto il personale delle diverse strutture, contribuendo al rafforzamento delle competenze e al mantenimento di adeguati standard qualitativi nei servizi.

Formazione obbligatoria

Corso	Qualifica	N. partecipanti	n. ore
Formazione Sicurezza per Datore di Lavoro	Datore lavoro	1	16
Formazione Sicurezza Generale	Studente Erasmus	1	4
Corso per dirigenti	Direttore	1	16
integrazione sicurezza specifica da medio ad alto	OSS	1	4
Primo soccorso - Aggiornamento	Educatore	1	4
	OSS	1	
RLS aggiornamento	Amministrativa	1	4
Manipolazione Alimenti	Ausiliario	4	3
Primo Soccorso	Amministrativa	1	12
Antincendio	Amministrativa	2	12
	Ausiliario	2	
	Educatore	3	
	Fisioterapista	1	
	Infermiera	1	
	OSS	3	
Antincendio aggiornamento	Educatore	1	2
	OSS	3	
Aggiornamento Sicurezza Specifica	OSS	2	6
Formazione Sicurezza Generale	Ausiliario	1	4

Formazione continua

Corso	Qualifica	N. partecipanti	n. ore
Strumenti di analisi organizzativa finalizzata all'identificazione dei problemi e alla definizione delle priorità in una struttura sanitaria e socio sanitaria	Direttore	1	8
Privacy	Amministrativa	2	1
	Coord.	1	
	Direttore	1	
	Educatore	6	
	Fisioterapista	1	
	Infermiera	1	
	OSS	27	
Formazione specifica e supervisione casi clinici - dr.ssa Silvia Bagnara	Coord.	1	4
	Educatore	1	
	OSS	8	
Missioni e Vision dei servizi nello scenario della Convenzione ONU, in particolare nei temi dell'autodeterminazione e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato	Educatore	8	18
	OSS	28	3
Aggiornamento movimentazione carichi	Educatore	4	1
	OSS	18	
Aggiornamento e Adempimenti contabili e fiscali per gli enti del terzo settore	Amministrativa	1	4
	Direttore		
Stesura del Progetto di Vita	Educatore	2	16
Affettività e sessualità in autismo	Educatore	3	18
	OSS	2	
Prevenzione nelle cadute delle persone anziane	Fisioterapista	1	8
La riforma fiscale per gli ETS: Novità e aggiornamenti	Amministrativa	1	4
Disfagia e Alimentazione	OSS	17	1
Relazione microbiota - intestino - cervello e ASD e più in generale dei DNS	Educatore	1	6
Mind Inclusion 3.0	Direttore	1	2
Adeguamento Riforma Terzo Settore	Amministrativa	1	2,5
Asse 2 - Implementazione del CQA	Amministrativa	1	10
Il Prospetto informativo persone con disabilità anno 2025	Amministrativa	1	2
La corretta gestione della fattura elettronica attiva e passiva	Amministrativa	1	2
Formazione sul Bilancio	Amministrativa	1	6
	Direttore	1	
Riforma in materia di disabilità	Coord.	1	16
	Direttore	1	
Sicurezza: cosa cambia con il nuovo accordo stato-regioni?	Amministrativa	1	1,5
	Direttore	1	
Stimolazione sensoriale	Direttore	1	4
	Educatore	5	
	Fisioterapista	1	
	OSS	15	
Introduzione alla comunicazione aumentativa alternativa	Educatore	2	9
	OSS	4	

I VOLONTARI di ANFFAS Basso Vicentino APS

«Se il volontariato è la spina dorsale della società civile, i volontari ne sono il midollo, l'energia vitale che trasforma le intenzioni in realtà.» (Kofi Annan, ex Segretario Generale ONU.

Il volontariato costituisce una risorsa essenziale per ANFFAS Basso Vicentino APS, contribuendo in modo significativo alla realizzazione delle attività e alla promozione di percorsi di inclusione a favore delle persone con disabilità.

Nel tempo si è consolidata una rete territoriale ampia e partecipata, alimentata dal contributo di cittadini, associazioni, gruppi parrocchiali e realtà scolastiche del territorio di Lonigo e dei comuni limitrofi. Tale rete rappresenta un elemento di continuità e valore, sostenuto anche dall'impegno degli organi associativi che si sono succeduti nel corso degli anni.

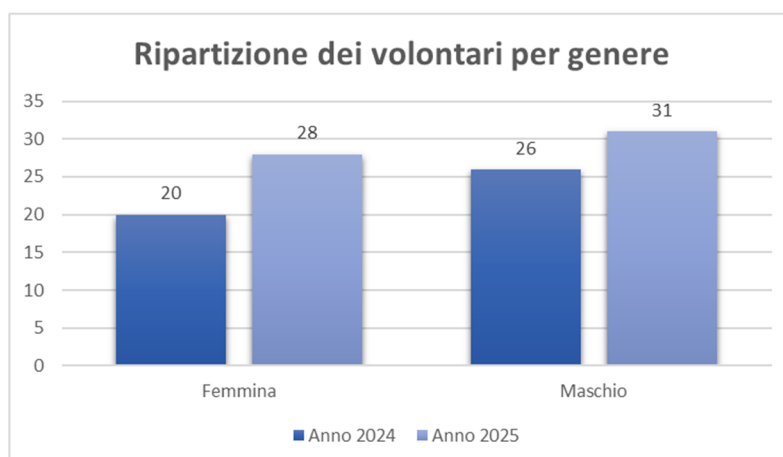
I volontari che operano presso la Fondazione ANFFAS Area Berica sono iscritti al Registro dei Volontari di ANFFAS Basso Vicentino APS, sulla base di una specifica convenzione tra l'associazione e la Fondazione.

Compiti e Ruolo dei Volontari

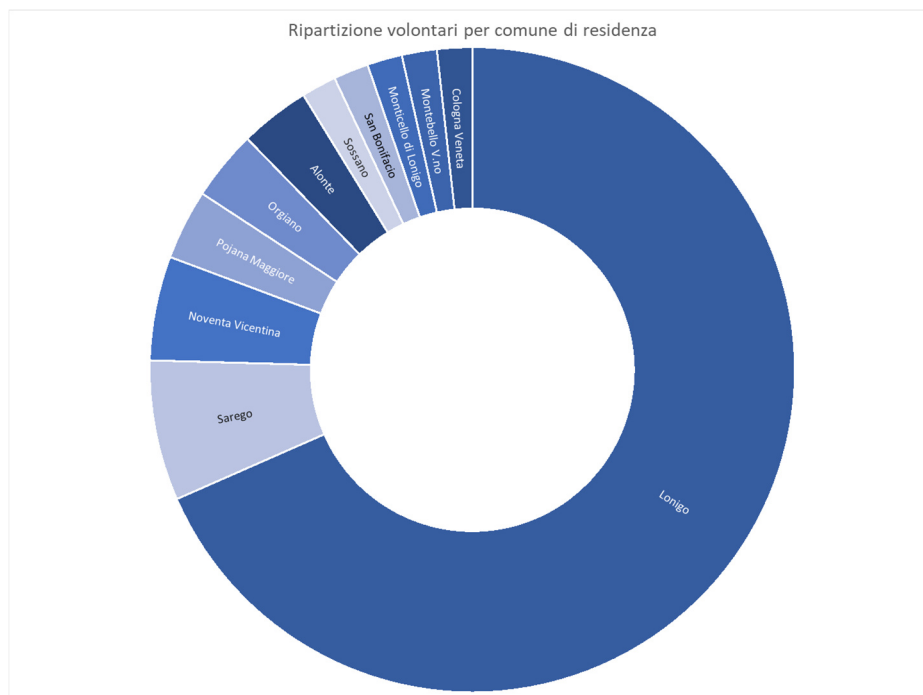
I volontari svolgono un ruolo attivo all'interno delle attività della Fondazione ANFFAS Area Berica, affiancando il personale nelle uscite e nelle proposte educative e ricreative diurne e residenziali, contribuendo al servizio quotidiano di trasporto e supportando il personale della Comunità Alloggio durante il turno notturno.

L'attività di volontariato è prestata a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese, subordinati a preventiva autorizzazione e adeguata documentazione, non sono stati registrati nel corso del 2025. Tutti i volontari sono inoltre coperti da apposita polizza assicurativa durante lo svolgimento delle attività.

Al 31 dicembre 2025, il numero complessivo dei volontari attivi è pari a 59, in crescita rispetto all'anno precedente. Dall'analisi dei dati emerge una sostanziale equilibrio nella distribuzione di genere, con una presenza numerica pressoché equivalente di volontari uomini e donne



La presenza dei volontari è fortemente radicata nel territorio di Lonigo, da cui proviene la maggior parte delle persone coinvolte. In molti casi si tratta di collaborazioni consolidate nel tempo, che garantiscono continuità e affidabilità, in particolare nelle attività di supporto alla Comunità Alloggio.



Il contributo dei volontari rappresenta un valore aggiunto significativo per l'organizzazione, sia in termini di supporto operativo sia per la capacità di rafforzare il legame con la comunità locale.

Parallelamente, ANFFAS Basso Vicentino APS promuove iniziative volte a favorire la diffusione della cultura dell'inclusione e a coinvolgere nuove persone, con particolare attenzione alle giovani generazioni. L'utilizzo dei canali digitali ha contribuito ad ampliare la visibilità delle attività e a favorire nuove forme di partecipazione.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre realizzati momenti di incontro e socializzazione, finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione del gruppo.

Tra le prospettive di sviluppo si segnala la possibilità di accedere al Servizio Civile Universale, che rappresenta un'importante opportunità per accogliere nuovi volontari e consolidare ulteriormente la rete di solidarietà sul territorio. Per maggiori informazioni sul Servizio Civile consultare la pagina <https://www.trovaituoposto.it/progetti-asc/fondazione-anffas-area-berica-onlus-222054/>

Iniziative con i soggetti esterni

Nel corso del 2025, la Fondazione ANFFAS Area Berica ha promosso, attraverso la Comunità Alloggio e i Centri Diurni, diverse iniziative finalizzate a favorire la partecipazione sociale delle persone con disabilità e a rafforzare il legame con il territorio.

Le attività realizzate hanno incluso momenti di socializzazione, esperienze all'esterno dei servizi e la partecipazione a eventi di carattere culturale, ricreativo e sportivo, offrendo occasioni di incontro e di crescita personale in contesti diversificati.

Tali iniziative contribuiscono ad ampliare le opportunità di relazione e a sostenere percorsi di inclusione all'interno della comunità locale, promuovendo una presenza attiva e riconosciuta delle persone con disabilità.

Un ruolo determinante è svolto dalla collaborazione con associazioni, gruppi organizzati e realtà del territorio, che partecipano alla progettazione e alla realizzazione delle attività. Nel tempo, alcune di queste collaborazioni si sono consolidate, dando continuità a iniziative ricorrenti e particolarmente significative.

Nel corso degli ultimi anni, la Fondazione ha sviluppato una rete articolata di relazioni con enti e organizzazioni locali, che condividono valori e obiettivi, contribuendo in modo attivo alla realizzazione delle progettualità.

Di seguito si riportano i principali soggetti con cui sono state attivate collaborazioni significative.

Per la Comunità Alloggio

- AVULSS
- CARITAS diocesana
- Cinecentrum Eliseo Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cresimandi - Parrocchia di Lonigo
- Gruppo catechismo di Lonigo
- Gruppo giovani di Meledo
- Gruppo MASCI (scout adulti)
- Lions Club di Lonigo
- Ordine di Malta
- Pro Loco Orgiano
- Pro Loco Pojana Maggiore
- Scout di Lonigo
- Teatro di Lonigo
- Vespa Club

Per il Centro Diurno

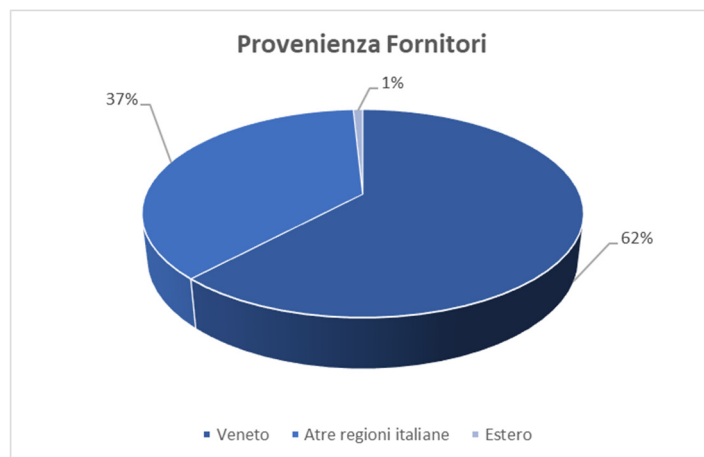
- Compagnia Arcieri Vicenza A.s.d
- CAI Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cooperativa Perfetta Itezia
- Gruppi parrocchiali leoniceni
- Gruppo catechismo Pojana Maggiore
- Gruppo volontari di Terrossa
- I Mellon
- Istituto Istruzione Superiore di Lonigo
- Lions Club di Lonigo
- Pasticceria Il Chiosco
- Scuola dell'infanzia di Monticello di Fara
- Scuola primaria di Alonte, Gambellara, Lonigo, Sossano e Sorio
- Scuola secondaria di primo e secondo grado di Gambellara, Lonigo e Orgiano

I FORNITORI

La Fondazione ANFFAS Area Berica mantiene un forte legame con il territorio, che si riflette anche nelle scelte relative ai fornitori di beni e servizi.

La maggior parte dei rapporti commerciali riguarda infatti realtà locali, situate nei comuni limitrofi e, più in generale, nelle province di Vicenza, Verona e Padova. Nel tempo si sono sviluppate collaborazioni stabili, fondate su affidabilità, qualità delle prestazioni e capacità di rispondere alle specifiche esigenze dell'organizzazione.

La distribuzione geografica dei fornitori evidenzia una netta prevalenza di operatori con sede in Veneto, mentre una quota più contenuta è rappresentata da fornitori di altre regioni italiane o esteri. Questi ultimi sono generalmente coinvolti per acquisti occasionali, effettuati prevalentemente tramite canali online, e non configurano rapporti continuativi con la Fondazione.



CAPITOLO 4°

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione ANFFAS Area Berica ETS realizza le proprie attività attraverso la gestione di due Centri Diurni e di una Comunità Alloggio, servizi autorizzati e accreditati in conformità alla normativa regionale vigente.

Le strutture sono sottoposte a verifiche periodiche per il mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento, a garanzia della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia degli interventi, nonché dell'equità nell'accesso ai servizi.

Le attività sono rivolte a persone adulte con disabilità, con bisogni di natura fisica, intellettiva e legati ai disturbi del neurosviluppo, e sono orientate a promuovere il benessere, l'autonomia e la partecipazione alla vita sociale.

Accanto ai servizi tradizionali, la Fondazione sviluppa ulteriori percorsi dedicati all'abitare e all'autonomia, tra cui progettualità di vita indipendente, interventi per l'inclusione sociale e lavorativa (DGR 739) e iniziative rivolte alle persone con più di 65 anni.

In linea con le direttive di ANFFAS Nazionale, la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

1. **Personalizzazione e umanizzazione del rapporto con l'utente**, garantendo un approccio basato su rassicurazione, cortesia e rispetto della dignità.
2. **Accompagnamento nel percorso di vita**, supportando l'utente in ogni fase del suo sviluppo personale e sociale.
3. **Semplificazione delle procedure** e facilitazione degli adempimenti amministrativi per le famiglie.
4. **Accoglienza e informazione trasparente**, fornendo indicazioni chiare sulla struttura e i servizi offerti.
5. **Condivisione e partecipazione**: il progetto individuale è illustrato in modo chiaro e completo, valorizzando le aspettative e le opinioni dell'utente e della sua famiglia.
6. **Erogazione di un servizio puntuale e regolare**, per garantire continuità e affidabilità.
7. **Sicurezza e accessibilità**: le strutture rispettano elevati standard di igiene, comfort e superamento delle barriere architettoniche.

Tali principi orientano l'azione quotidiana della Fondazione ANFFAS Area Berica ETS, con l'obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone con disabilità e sostenerne la piena partecipazione alla comunità.

LA COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume, 37 - Lonigo

La Comunità Alloggio della Fondazione ANFFAS Area Berica rappresenta uno spazio di vita pensato per offrire sostegno e accompagnamento nella quotidianità alle persone con disabilità, in un contesto accogliente e attento ai bisogni individuali.

L'organizzazione della vita comunitaria è orientata a creare un clima il più possibile familiare, in cui le relazioni si fondano sul rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione della persona. Gli operatori affiancano ciascuno in un percorso personalizzato, sostenendo lo sviluppo delle autonomie e delle capacità individuali, secondo un approccio educativo e relazionale.

La struttura dispone di 18 posti letto, articolati in due nuclei abitativi, e garantisce un supporto continuativo volto alla tutela del benessere complessivo della persona. Accanto alla gestione della vita quotidiana, vengono proposte attività mirate a promuovere l'autonomia e la partecipazione sociale, nel rispetto dei tempi, delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno.

Il servizio si rivolge a persone adulte con disabilità che necessitano di un contesto abitativo adeguato, sia in assenza o in riduzione del supporto familiare, sia nell'ambito di percorsi orientati a una maggiore autodeterminazione

Fatti di rilievo

Nel corso del 2025 è stato ulteriormente rafforzato il coinvolgimento dei volontari e la collaborazione con le realtà associative del territorio, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di partecipazione e relazione.

In particolare, nei fine settimana sono state promosse attività di gruppo e momenti di condivisione, pensati per favorire esperienze inclusive e significative per le persone con disabilità che vivono in Comunità.

La presenza dei volontari nelle fasce diurne ha consentito di organizzare uscite e attività anche su base individuale, offrendo occasioni personalizzate soprattutto a chi presenta maggiori bisogni di supporto e ha minori opportunità di accesso al territorio. Il loro contributo si è rivelato particolarmente prezioso nei periodi di chiusura dei servizi diurni, come le vacanze estive e natalizie.

Tra le esperienze più significative si segnala la partecipazione agli eventi estivi della città di Lonigo, come i "venerdì di luglio", che hanno permesso a piccoli gruppi di vivere il contesto urbano anche in orario serale, grazie all'accompagnamento dei volontari.

Le collaborazioni con le associazioni locali hanno inoltre sostenuto la realizzazione dei progetti personalizzati, contribuendo ad ampliare la rete di opportunità sul territorio.

I CENTRI DIURNI

Via Fiume, 37 - Lonigo

Il Centro Diurno della Fondazione ANFFAS Area Berica è un servizio orientato a sostenere le persone con disabilità attraverso percorsi personalizzati, costruiti a partire dai bisogni, dalle capacità e dalle aspirazioni individuali.

L'intervento educativo è finalizzato a sviluppare e mantenere le autonomie, accompagnando la persona nel proprio percorso di vita adulta e nella realizzazione del proprio progetto di vita. Particolare attenzione è dedicata sia agli aspetti della quotidianità — come la cura di sé e il benessere personale — sia alle dimensioni relazionali e sociali, promuovendo partecipazione, appartenenza e inclusione nel contesto di vita.

Le attività, progettate in modo flessibile e diversificato, si svolgono sia all'interno dei centri sia nel territorio, con l'obiettivo di valorizzare le competenze individuali e favorire esperienze significative di socialità.

Il servizio è articolato in due Centri Diurni, con una capacità ricettiva rispettivamente di 27 e 13 posti, ed è rivolto a persone in età post-scolare con disabilità fisica, intellettiva e disturbi del neurosviluppo.

Fatti di rilievo



Nel corso del 2025, i Centri Diurni della Fondazione ANFFAS Area Berica hanno rafforzato le collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio, promuovendo occasioni di incontro e scambio con la comunità locale.

Particolare rilievo hanno assunto le attività realizzate in collaborazione con le scuole di diversi ordini e gradi, che hanno favorito percorsi di sensibilizzazione e momenti concreti di relazione e inclusione.

Nel corso dell'anno è stata inoltre ampliata la proposta di attività svolte al di fuori dei centri, con l'obiettivo di valorizzare la partecipazione attiva alla vita del territorio. In questo ambito, il contributo di enti locali e realtà produttive ha reso possibile la realizzazione di esperienze diversificate e significative.

Tra le iniziative più rilevanti si segnala lo spettacolo conclusivo presso il Teatro Comunale G. Verdi, momento particolarmente significativo sotto il profilo culturale e inclusivo. Il laboratorio teatrale rappresenta infatti un'importante opportunità espressiva, capace di valorizzare le capacità individuali e di generare esperienze di partecipazione condivisa.

L'evento ha registrato una partecipazione ampia e sentita da parte della cittadinanza, con una presenza complessiva di circa mille spettatori, a testimonianza del forte legame tra la Fondazione e il territorio.

LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 – Lonigo

La Bottega di ANFFAS rappresenta uno spazio di incontro tra la Fondazione ANFFAS Area Berica e la comunità locale, in cui inclusione e partecipazione si traducono in esperienze concrete.

All'interno di questo contesto, le persone che frequentano il Centro Diurno hanno la possibilità di esprimere le proprie capacità, sperimentarsi in attività manuali e contribuire attivamente alla vita sociale. La Bottega diventa così un luogo in cui la relazione si intreccia con il fare, favorendo percorsi di autonomia e valorizzazione personale.

Gli oggetti realizzati — articoli artigianali, bomboniere e proposte regalo — sono il risultato di un lavoro condiviso tra persone con disabilità, operatori e volontari, e rappresentano non solo un prodotto, ma l'esito di un percorso di crescita.

Attraverso questa esperienza, la comunità ha l'opportunità di avvicinarsi in modo diretto e spontaneo al tema della disabilità, contribuendo a superare stereotipi e a promuovere una cultura inclusiva.

PERCORSI PER L'INCLUSIONE E L'OCCUPABILITÀ (DGR 739)

Nell'ambito della DGR 739, la Fondazione promuove percorsi orientati all'inclusione sociale e lavorativa, sviluppati in collaborazione con il territorio e costruiti a partire dalle caratteristiche e dalle potenzialità individuali.

Il percorso si articola in due fasi principali:

- una prima fase di conoscenza e valorizzazione delle competenze personali, finalizzata alla definizione di obiettivi condivisi;
- una seconda fase di sperimentazione in contesti operativi reali, che consente di acquisire competenze pratiche e relazionali.

Le esperienze si svolgono all'interno di realtà del territorio — esercizi commerciali, enti pubblici e cooperative — che diventano contesti di apprendimento e inclusione. In questi ambienti è possibile sperimentare ruoli, ritmi e dinamiche lavorative, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Tra le realtà coinvolte nel progetto si segnalano:

- Comune di Sarego
- Cooperativa Perfetta Letizia
- Pizzeria The Giuliani's Brothers di Sarego
- Ristorante Florio

Il percorso rappresenta un'opportunità significativa di crescita personale e di apertura verso il contesto sociale, contribuendo alla costruzione di esperienze inclusive e generative di valore per tutti i soggetti coinvolti.

LA VITA INDIPENDENTE

Il progetto di vita indipendente si fonda sull'idea che l'autonomia sia un processo graduale, costruito attraverso esperienze concrete e progressivi livelli di responsabilità.

Avviato negli anni precedenti e consolidato nel tempo, il percorso è realizzato in collaborazione con l'Azienda ULSS 8 Berica e la Regione Veneto, e offre a persone con disabilità l'opportunità di sperimentare la gestione della quotidianità in un contesto abitativo dedicato.

All'interno dell'appartamento, le attività quotidiane — dalla gestione degli spazi domestici all'organizzazione del tempo e delle risorse — diventano occasioni di apprendimento e crescita.

Il supporto degli operatori è orientato a favorire l'autonomia decisionale, accompagnando senza sostituirsi.

Il valore del progetto risiede anche nella dimensione relazionale: le esperienze condivise contribuiscono a costruire legami significativi e a rafforzare la consapevolezza delle proprie capacità.

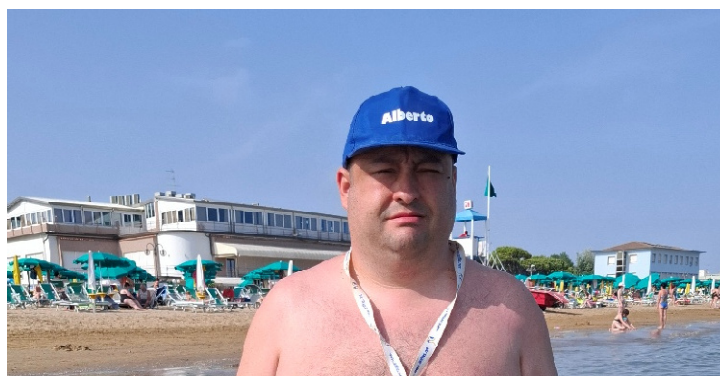
IL PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO POMERIDIANO

Il servizio di prolungamento dell'orario pomeridiano nasce come risposta ai bisogni espressi nel tempo dalle famiglie, in relazione sia alle esigenze di supporto sia al desiderio di ampliare le opportunità di autonomia.

Le motivazioni alla base dell'attivazione del servizio sono riconducibili a diversi fattori: l'aumento della complessità dei bisogni, le difficoltà organizzative delle famiglie e la necessità, per alcune persone, di sperimentare spazi e tempi al di fuori del contesto familiare.

Il servizio prevede attività strutturate di tipo laboratoriale e ricreativo, un momento di merenda e il trasporto per il rientro a domicilio. La partecipazione è a carico delle famiglie.

Anche nel 2025 il progetto ha registrato un riscontro positivo, confermandosi come un'opportunità utile sia per le persone coinvolte sia per i loro nuclei familiari.



IL PERCORSO PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

I disturbi dello spettro autistico rappresentano una condizione del neurosviluppo che richiede interventi specifici, continuativi e personalizzati, in grado di rispondere alla complessità dei bisogni individuali.

A partire dal 2020, la Fondazione ha sviluppato interventi dedicati a persone nello spettro autistico, con l'obiettivo di promuovere autonomie, sostenere il benessere e costruire percorsi di vita coerenti con le caratteristiche e le aspirazioni di ciascuno.

Gli interventi sono orientati a:

- sviluppare competenze personali, sociali e comunicative;
- garantire una qualità della vita rispettosa delle esigenze individuali;
- costruire progetti personalizzati;
- offrire supporto e accompagnamento alle famiglie.

Particolare attenzione è dedicata alla strutturazione degli ambienti e delle attività, attraverso l'organizzazione di contesti prevedibili, routine chiare e modalità comunicative adeguate. L'approccio adottato si basa su modelli operativi strutturati e su pratiche fondate su evidenze scientifiche.

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un elemento centrale del percorso, in un'ottica di collaborazione e condivisione degli obiettivi educativi.

LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Nel corso del 2025, nei Centri Diurni e nella Comunità Alloggio è stata realizzata un'indagine finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con l'obiettivo di comprendere meglio le loro aspettative e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Indagine per la soddisfazione delle persone con disabilità

Nel corso del 2025 è stata realizzata un'indagine finalizzata a rilevare il livello di soddisfazione delle persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni e che vivono nella Comunità Alloggio. La raccolta delle opinioni è avvenuta attraverso interviste semi-strutturate, somministrate dagli educatori alle persone in possesso di una minima capacità di comprensione delle domande. Al fine di garantire l'accessibilità e l'effettiva partecipazione, i quesiti sono stati formulati con un linguaggio semplice e, ove necessario, supportati dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

I risultati dell'indagine evidenziano un elevato livello di soddisfazione complessiva. Le persone coinvolte esprimono un giudizio particolarmente positivo rispetto alle attività proposte, ritenute stimolanti, interessanti e coinvolgenti. Nei Centri Diurni emerge una significativa valorizzazione delle attività con una finalità specifica, orientate alla realizzazione di lavori utili e significativi, in grado di rafforzare il senso di competenza e di utilità personale.

La partecipazione alla vita dei Centri è inoltre percepita come un'importante opportunità di socializzazione e relazione, attraverso la condivisione di esperienze con i pari, la partecipazione a uscite sul territorio, soggiorni e attività teatrali, considerate elementi qualificanti dell'offerta educativa.

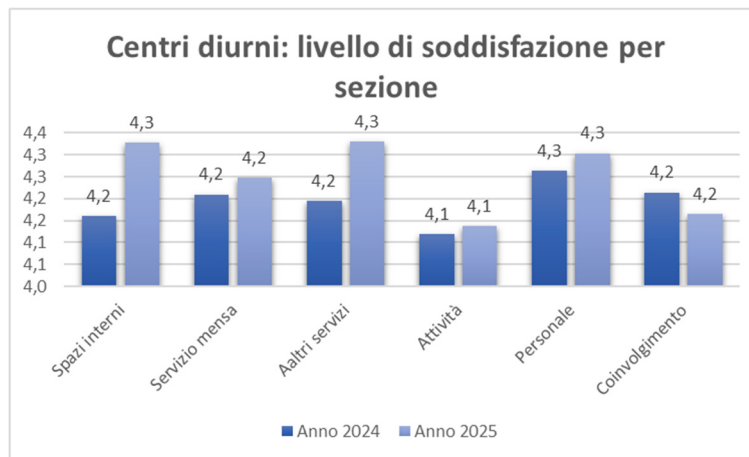
Per quanto riguarda la Comunità Alloggio, le persone accolte descrivono un contesto caratterizzato da un clima familiare e accogliente. La possibilità di vivere in spazi personalizzati e di ricevere visite rappresenta un aspetto rilevante nel favorire il senso di appartenenza, l'autonomia e il benessere complessivo.

I questionari di gradimento del 2025 confermano infine il valore delle attività realizzate in collaborazione con associazioni e volontari, nonché delle uscite sul territorio e dei soggiorni, in particolare quelli al mare, riconosciuti come esperienze ad alto impatto positivo sul benessere e sulla qualità della vita delle persone con disabilità.

Indagine per la soddisfazione delle famiglie

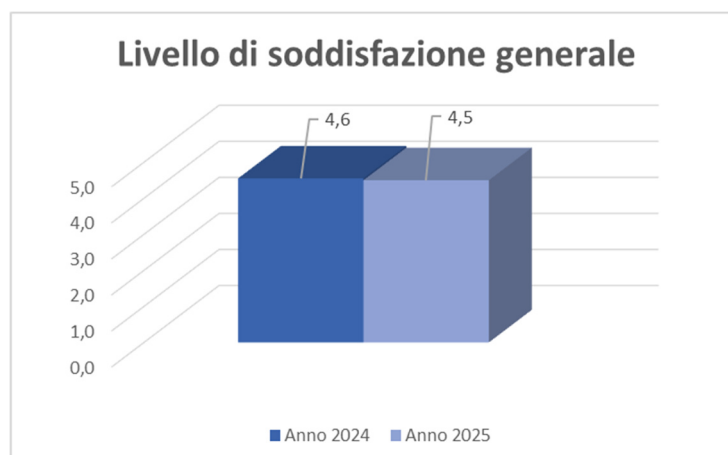
Anffas promuove annualmente momenti strutturati di confronto e incontro con le famiglie, con l'obiettivo di favorire il dialogo, la condivisione di esperienze e la costruzione di una relazione basata su ascolto e corresponsabilità. A integrazione di tali momenti, viene somministrato un questionario di gradimento finalizzato a monitorare il livello di soddisfazione delle famiglie e a individuare eventuali aree di miglioramento. Le informazioni raccolte rappresentano uno strumento fondamentale per l'analisi della qualità percepita e per l'adeguamento continuo dei servizi alle esigenze delle persone con disabilità e dei loro familiari.

I grafici riportati di seguito illustrano i risultati emersi nell'ultimo biennio, evidenziando il livello di soddisfazione espresso per ciascuna area oggetto di valutazione.



Nel 2025, la valutazione complessiva del Centro Diurno ha registrato un punteggio medio pari a 4,4 su 5, corrispondente al livello di soddisfazione “Molto soddisfatto”. La Comunità Alloggio ha ottenuto un risultato ancora più elevato, con una media di 4,6 su 5, confermando un alto grado di apprezzamento da parte delle famiglie.

L’analisi comparata dei questionari di gradimento relativi al biennio 2024-2025 evidenzia una sostanziale stabilità dei livelli di soddisfazione generale, sia per i servizi diurni sia per quelli residenziali. Tali risultati testimoniano la continuità dell’impegno dell’organizzazione nel mantenere elevati standard qualitativi e nel rispondere in modo coerente e puntuale ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



e famiglie hanno la possibilità di esprimere valutazioni, osservazioni e quesiti relativi ai propri congiunti sia attraverso il questionario di gradimento sia mediante colloqui periodici con il personale nel corso dell’anno. I dati raccolti restituiscono una valutazione complessivamente

positiva, con un'ampia condivisione in merito all'adeguatezza delle risposte fornite ai bisogni individuali delle persone accolte. In particolare, viene riconosciuta la capacità degli operatori di cogliere le caratteristiche e le necessità specifiche di ciascuno, garantendo interventi personalizzati ed efficaci.

Ulteriore elemento di soddisfazione riguarda la professionalità, la disponibilità e la sensibilità del personale, considerate aspetti fondamentali per il benessere delle persone con disabilità e per la costruzione di un rapporto di fiducia con le famiglie.

Un aspetto di particolare rilevanza è rappresentato dal servizio offerto dalla Comunità Alloggio, attivo in modo continuativo durante tutto l'anno e in grado di garantire accoglienza anche in situazioni di emergenza. Le famiglie sottolineano il valore di questa continuità assistenziale e di un contesto abitativo che favorisce relazioni significative e un clima familiare, contribuendo a far sentire le persone accolte parte integrante di una comunità.



CAPITOLO 4° DIMENSIONE ECONOMICA

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Stato patrimoniale

	ANNO 2025	ANNO 2024
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 292,80
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 502.702,36	€ 510.523,26
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 145.834,56	€ 151.914,55
Totale.	€ 648.536,92	€ 662.730,61
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari	€ 63.535,75	€ 77.087,47
3) attrezzature	€ 70.117,26	€ 101.730,21
4) altri beni	€ 0,00	€ 0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 133.653,01	€ 178.817,68
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 2.150.333,80	€ 2.131.890,89
Totale.	€ 2.150.333,80	€ 2.131.890,89
Totale immobilizzazioni	€ 2.932.523,73	€ 2.973.439,18
C) attivo circolante		
I rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 66.072,36	€ 53.554,01
- entro 12 mesi	€ 66.072,36	€ 53.554,01
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 125.774,68	€ 167.410,70
- entro 12 mesi	€ 125.774,68	€ 167.410,70
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	€ 9.234,47	€ 14.253,87
- entro 12 mesi	€ 9.234,47	€ 14.253,87
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 214,49	€ 558,45
- entro 12 mesi	€ 58,56	€ 2,46
- oltre 12 mesi	€ 155,93	€ 555,99
Totale.	€ 201.296,00	€ 235.777,03
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 1.350,00	€ 1.350,00
Totale.	€ 1.350,00	€ 1.350,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 420.423,12	€ 248.176,33
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 2.490,90	€ 1.797,13
Totale.	€ 422.914,02	€ 249.973,46
Totale attivo circolante	€ 625.560,02	€ 487.100,49
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 25.972,67	€ 24.459,28
TOTALE ATTIVO	€ 3.584.056,42	€ 3.484.998,95

	PASSIVO	ANNO 2025	ANNO 2024
A) patrimonio netto			
I capitale - fondo di dotazione dell'ente			
Totale.		€ 564.893,00	€ 564.893,00
II patrimonio vincolato			
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 1.206.700,00	€ 1.206.700,00	€ 1.206.700,00
Totale.		€ 1.206.700,00	€ 1.206.700,00
III patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 227.931,83	€ 221.029,10	€ 221.029,10
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale.		€ 227.931,83	€ 221.029,10
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 42.352,77	€ 6.902,73	€ 6.902,73
Totale patrimonio netto		€ 2.041.877,60	€ 1.999.524,83
B) fondi per rischi e oneri			
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 573.262,37	€ 580.547,31	€ 580.547,31
Totale fondi per rischi e oneri		€ 573.262,37	€ 580.547,31
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato		€ 703.549,78	€ 638.202,18

	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 360,62
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 360,62
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 1.140,00
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 1.140,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 1.252,23	€ 10.714,05
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	- oltre 12 mesi	€ 1.252,23	€ 10.714,05
	6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	7) debiti verso fornitori	€ 39.969,54	€ 38.601,71
	- entro 12 mesi	€ 39.969,54	€ 38.601,71
	1. Fornitori	€ 39.969,54	€ 38.601,71
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
	- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	9) debiti tributari	€ 17.758,77	€ 32.295,34
	- entro 12 mesi	€ 17.758,77	€ 32.295,34
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 64.013,65	€ 54.630,34
	- entro 12 mesi	€ 64.013,65	€ 54.630,34
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 88.047,57	€ 83.173,00
	- entro 12 mesi	€ 88.047,57	€ 83.173,00
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	12) altri debiti	€ 466,80	€ 333,06
	- entro 12 mesi	€ 466,80	€ 333,06
	- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
	Totale debiti	€ 211.508,56	€ 221.248,12
	E) ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	€ 53.858,11	€ 45.476,51
	TOTALE PASSIVO	€ 3.584.056,42	€ 3.484.998,95

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 54.557,73	€ 54.898,51	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 275.496,74	€ 322.121,52	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 6.907,00	€ 6.000,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Per il personale	€ 1.449.544,97	€ 1.390.137,67	4) Erogazioni liberali	€ 58.681,20	€ 107.443,53
5) Ammortamenti	€ 68.981,99	€ 141.091,06	5) Proventi del 5 per mille	€ 23.335,40	€ 30.884,65
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 406.619,33	€ 375.884,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 10.364,18	€ 12.159,25	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 23.149,34	€ 57.314,50
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.392.385,02	€ 1.372.633,24
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.727,33	€ 468,34
			11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.865.852,61	€ 1.926.408,01	Totale	€ 1.905.897,62	€ 1.944.628,26
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 40.045,01	€ 18.220,25

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 5.587,13	€ 0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 9.225,20	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	3) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 5.587,13	€ 0,00	Totale	€ 9.225,20	€ 0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 3.638,07	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 1.776,68	€ 2.619,14	1) Da rapporti bancari	€ 269,18	€ 2.839,39
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 50.775,25	€ 40.210,62
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 2.181,28	€ 20.434,09	4) Da altri beni patrimoniali	€ 3.280,58	€ 10.199,70
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00			
6) Altri oneri MINUSVALENZE SU TITOLI	€ 10.400,36	€ 0,00			
Totale	€ 14.358,32	€ 23.053,23	Totale	€ 54.325,01	€ 53.249,71
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 39.966,69	€ 30.196,48
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 1.880,00	€ 693,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00			
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00			
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00			
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00			
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 1.880,00	€ 693,00
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ 1.880,00	€ 693,00
Totale oneri e costi	€ 1.885.798,06	€ 1.949.461,24	Totale proventi e ricavi	€ 1.971.327,83	€ 1.998.570,97
Imposte	€ 43.177,00	€ 42.207,00	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 85.529,77	€ 49.109,73
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 42.352,77	€ 6.902,73
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024	Proventi figurativi	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00

DONAZIONI E CONTRIBUTI

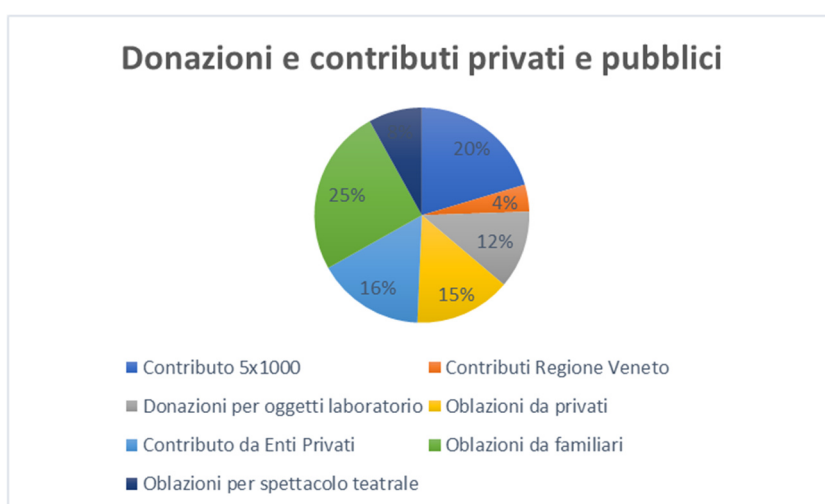
Nel corso del 2025, Fondazione Anffas Area Berica ha potuto contare su un significativo sostegno economico derivante da contributi pubblici e, soprattutto, dalla generosità di cittadini, famiglie, enti privati e sostenitori del territorio. Tali risorse rappresentano un elemento essenziale per la continuità e lo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione, consentendo di perseguire con efficacia le finalità di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI	2025	2024
Contributi pubblici		
Contributo 5x1000	23.335,40	30.884,65
Contributi Regione Veneto	4.649,34	4.649,34
TOTALE	27.984,74	35.533,99
Ricavi da donazioni		
Donazioni per oggetti laboratorio	13.392,50	10.273,00
Oblazioni da privati	16.558,70	69.065,53
Contributo da Enti Privati	18.500,00	52.665,16
Oblazioni da familiari	28.700,00	26.810,00
Oblazioni per spettacolo teatrale	9.225,20	0,00
TOTALE	86.376,40	158.813,69

Particolarmente rilevante risulta il contributo derivante dal 5x1000, pari a euro 23.335,40, che testimonia la fiducia riconosciuta alla Fondazione dalla comunità e dai contribuenti che hanno scelto di destinare parte della propria imposta a sostegno delle attività rivolte alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Di particolare valore risultano inoltre le erogazioni liberali e le donazioni ricevute da privati e famiglie. Le oblazioni da familiari, pari a euro 28.700,00, rappresentano non solo un importante supporto economico, ma anche una concreta manifestazione di partecipazione e condivisione della missione della Fondazione. Analogamente, le oblazioni da privati, pari a euro 16.558,70, e i contributi da enti privati, pari a euro 18.500,00, evidenziano la capacità dell'Ente di attivare reti di solidarietà e sensibilità sociale sul territorio.

Nel corso dell'anno hanno assunto rilievo anche le donazioni finalizzate ai laboratori, per complessivi euro 13.392,50, che hanno contribuito al potenziamento delle attività educative, occupazionali e inclusive rivolte ai beneficiari. Significativo è stato inoltre il sostegno raccolto in occasione dello spettacolo teatrale, che ha generato oblazioni per euro 9.225,20, dimostrando come gli eventi culturali e di comunità possano rappresentare momenti di sensibilizzazione, partecipazione e raccolta fondi.



Complessivamente, i contributi e le donazioni ricevuti nel 2025 confermano il forte legame tra Fondazione Anffas Area Berica ETS e la comunità di riferimento. La partecipazione di cittadini, famiglie, enti pubblici e soggetti privati costituisce un elemento fondamentale per garantire sostenibilità, qualità e continuità ai servizi erogati, rafforzando il valore sociale prodotto dall'Ente a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



Quando fai la dichiarazione dei redditi porta con te il nostro codice fiscale e firma nel primo riquadro dedicato al "Sostegno del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative..."

Mario Rossi

9	5	0	6	7	8	7	0	2	4	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Bonifico bancario intestato a

Fondazione Anffas Area Berica ETA

IBAN: IT33H0200860451000110013862



Fondazione *Anffas*
Area Berica

dal 1958 la persona al centro
ASSOCIAZIONE LOCALE DI
FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVE E
DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO



Via Fiume, 37 – 36045 Lonigo
T. +39 0444 833 855
e-mail: info@anffaslonigo.it
www.anffaslonigo.it